



COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BILANCIO PARTECIPATIVO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del

Articolo 1 – principi e finalità

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Santo Stefano Ticino.

Tale processo viene definito Bilancio Partecipativo. Il Bilancio Partecipativo si propone quale importante strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, permettendo di proporre, progettare e votare interventi per il proprio Comune.

Articolo 2 – Aveni diritto alla partecipazione

Hanno diritto alla partecipazione tutti i cittadini residenti di Santo Stefano Ticino che abbiano compiuto i 14 anni d'età; le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale o operativa nel territorio comunale.

Articolo 3 – Fasi del bilancio partecipativo

Sono fasi essenziali del processo di Bilancio Partecipativo, così come dettagliate nei successivi articoli:

- Definizione del budget e aree tematiche;
- Comunicazione delle fasi del progetto alla cittadinanza;
- Consultazione, raccolta e valutazione di proposte, progetti e osservazioni;
- Verifica di ammissibilità e di fattibilità delle proposte; votazione
- Monitoraggio

Articolo 4 – Definizione del budget e aree tematiche

Annualmente, in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione e del Documento Unico di Programmazione, vengono definite le risorse da stanziare e da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo nonché le aree tematiche oggetto della procedura partecipata.

Possono essere oggetto del Bilancio Partecipato le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- *Attività sportive e di inclusione*: programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport; proposte relative alla realizzazione ed all'acquisto di impianti e attrezzature per l'esercizio dello sport; iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport (es. 'borse sport').
- *Attività socio-culturali*: organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale; programmazione e realizzazione di manifestazioni

folcloristiche e spettacolari; iniziative volte a favorire la valorizzazione, il coinvolgimento, l'espressione, il sostegno e l'integrazione dei giovani.

- *Spazi e aree verdi*: individuazione, progettazione, e realizzazione di interventi relativi ad aree verdi e/o ludiche del Comune; decisioni sulla destinazione a parco pubblico di aree comunali; programmazione e realizzazione di manifestazioni di sensibilizzazione all'ambiente.

Articolo 5 – Comunicazioni delle fasi del progetto alla cittadinanza

La prima fase è costituita dalla presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione. Verrà data informazione dell'avvio del percorso per la definizione del Bilancio Partecipativo normato dal presente regolamento, degli strumenti nonché delle tempistiche relative al coinvolgimento della cittadinanza attraverso tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione comunale.

Articolo 6 – Consultazione, raccolta e valutazione di proposte, progetti e osservazioni

Per la raccolta delle proposte, ogni soggetto avente diritto alla partecipazione può far pervenire il proprio contributo, sotto forma di proposta o progetto, tramite l'apposita scheda di partecipazione ritirabile presso l'Ufficio Ragioneria o scaricabile direttamente dal sito Internet del Comune, nonché distribuita negli incontri pubblici che si svolgeranno nella fase di presentazione del Bilancio Partecipativo alla cittadinanza.

La presentazione delle proposte potrà avvenire tramite consegna a mano delle stesse presso l'ufficio protocollo del Comune.

La fase di raccolta delle proposte, osservazioni, progetti ha durata minima 30 giorni, eccezionalmente prorogabili.

Scaduto il periodo di presentazione, le proposte e i progetti raccolti verranno valutati, in termini di fattibilità tecnico-giuridica per l'ammissione, da apposita commissione costituita dai Responsabili di Area competenti che al termine dell'istruttoria formuleranno apposita relazione da sottoporre alla Giunta e quindi saranno sottoposti al voto della cittadinanza come previsto all'articolo 7. Il voto sarà espresso a mezzo scheda. Il progetto che otterrà il maggior numero di voti tra i cittadini verrà realizzato. Nel caso in cui il progetto vincitore non esaurisca la disponibilità economica destinata al bilancio partecipativo, si valuterà la possibilità di realizzare ulteriori progetti tra quelli più votati fino ad esaurimento della disponibilità economica. La Giunta potrà inoltre valutare e proporre al Consiglio Comunale se integrare le somme per completare ulteriori progetti.

Articolo 7 – Verifica di ammissibilità e fattibilità; votazione

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- chiarezza del progetto e degli obiettivi della proposta;
- fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;

- stima dei tempi di realizzazione;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale, caratteristica dell'innovazione.

Le proposte e le osservazioni dei cittadini, valutate dai tavoli tecnici, saranno ordinate, raccolte e rappresentate in una Delibera di Giunta, che ammetterà al voto i progetti ammissibili. Il testo integrale delle proposte e delle osservazioni saranno quindi inseriti e resi consultabili nel sito internet del Comune e/o presentati in incontri dedicati, prima di essere posti alla votazione della cittadinanza.

Scaduto il periodo di presentazione e valutazione, i cittadini saranno chiamati ad esprimere la loro preferenza tra tutti i progetti ritenuti ammissibili.

Il voto potrà esprimersi a mezzo scheda e/o tramite programma informatico on-line.

Sarà data massima pubblicità alla cittadinanza per favorire un'ampia partecipazione alla votazione dei progetti.

Articolo 8 – Monitoraggio

Nei mesi successivi la votazione sarà cura dell'Amministrazione aggiornare costantemente la cittadinanza sullo stato di attuazione dei progetti selezionati fino alla loro completa realizzazione, compatibilmente con le priorità approvate dall'Amministrazione ed espresse nei documenti di programmazione quali il P.I.A.O e il D.U.P.

Articolo 9 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Articolo 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, sull'ambito di comunicazione dei dati personali, sulle modalità di trattamento, sul titolare del trattamento e sui diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 11 - Revisione del regolamento.

Il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificare il presente Regolamento, tenendo conto di eventuali proposte di modifica da parte dei Cittadini. Stante la natura sperimentale del presente Regolamento, lo stesso si intende come strumento dinamico ed in continuo aggiornamento al fine di migliorare il percorso partecipativo